



ARCHE ONLUS

Monitoraggio media del 13/10/2022

Arché, cena e asta contro povertà e spreco alimentare

Ritorna l'ArchéConvivio, cena benefica organizzata ogni anno per sostenere i progetti di Fondazione Arché per mamme e bambini. Si terrà lunedì 17 ottobre alle 20 al Palazzo del Ghiaccio di Milano, in via Piranesi 14. Nel corso della serata si chiuderà l'asta *online* su Charity Stars, aperta a tutti. Con Alessandro Albizzati, direttore

di Neuropsichiatria Infantile all'Asst Santi Paolo e Carlo, ed Eliana Liotta, giornalista, scrittrice e ambasciatrice del Premio Vivere a Spreco Zero, si parlerà di sostenibilità alimentare. Il ricavato andrà al progetto Porta FuturA (un hub contro lo spreco alimentare). Info e iscrizioni: Valentina Zeghini, zeghini@arche.it.

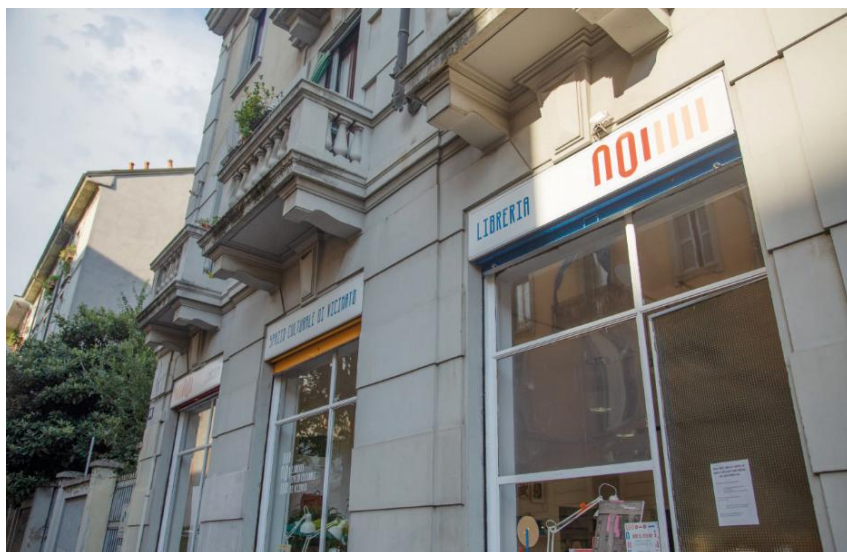
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





6 TUTTOMILANO

COPERTINA



QUARTIERI



Dall'alto, Quarto Oggiaro, Nolo, le case di via Lincoln; al centro ancora Quarto Oggiaro, a destra Libreria Noi di Nolo e il tour di GiraNolo

di GIOVANNA CANZI

Quartiere che vai, usanze che trovi. Detto che oggi suona ancora più veritiero. La città è un mosaico scintillante e ogni zona è una tessera dotata di una propria identità. Lo scopriamo grazie a una serie di associazioni e società che ai percorsi guidati più tradizionali, affiancano proposte inedite. Una città che, come scriveva Aldo Nove in Milano non è Milano, è come la punta di un iceberg. Sotto, immensa, c'è la sua storia. E per conoscerla, bisogna avere la pazienza di ascoltarla. Il nostro ascolto può cominciare con la visita al Borgo di Baggio organizzata il 16 ottobre dai Gatti Spiazzati, un'associazione di disoccupati e senza tetto che trascorrono o hanno trascorso anni sulla strada. Il ritrovo è alle ore 10.45 in piazza Stovani. Il tour, che coincide con i giorni della sagra del Borgo, si snoda fra corti e monasteri fino a visitare l'abitazione del prete di Ratanà, ovvero don Gervasini, sacerdote con fama di guaritore (prenotazione: info.spiazzati@gmail.com, costo 12 euro).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TUTTOMILANO 7



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SCOPRI LE STRADE SOTTO CASA

DA BAGGIO A VIALE MONZA, FINO A LAMBRATE E QUARTO OGGIARO, PICCOLA GUIDA AL **DISCOVERING DI QUARTIERE**

Un tempo quartiere dal sapore agreste, la zona Vittoria/Monforte è un luogo che testimonia come il processo di sviluppo industriale abbia mutato il volto di Milano. Qui, dove a fine Ottocento si insediò la piccola borghesia, per lo più impiegatizia, fiorirono progetti tipici di un villaggio operaio con abitazioni dal minuscolo giardino. Oggi queste casette dalle facciate colorate le ammiriamo in via Lincoln, tra un dedalo di strade battute solo da chi ci abita. A organizzare il tour (16 ottobre, ore 15.30, partenza Piazza Cinque Giornate, costo 9 euro) è la società Artema (visiteguidateam milano.it). Nato da una sfida fra amici, mentre decidevano il nome con cui chiamare la zona di Pasteur/Rovereto, NoLo (NOrd di LOreto) è fra i quartieri più interessanti da visitare perché, nonostante il rischio di gentrificazione, ossia l'inevitabile rialzo del costo della vita, ha saputo mantenere una

vocazione di piazza tenendo insieme la cittadinanza. Due le possibilità per scoprirlo: la prima è prenotare la visita del 30 ottobre, ore 14.45, organizzata da Acanto (acantomilano.it, costo 12 euro) che si snoda fra via Oxilia, piazza Morbegno, viale Monza, via Venini. Il secondo è attendere dicembre per partecipare al prossimo giro organizzato da GiraNolo, un gruppo informale di cittadini (iscrizioni@giranolo.it,

info: 3288169872, gratis) che propone itinerari in cui emerge la vita di questo villaggio urbano scoprendo persone che ci vivono e lavorano come Alice Piciocchi della libreria/ spazio culturale di vicinato "Noi" o Matteo Russo del locale-ristorante "Ghe Pensi Mi".

Lo stesso spirito – raccontare un quartiere con le voci di chi lo vive – anima Dietrolangolo, progetto di attivazione sociale con gli abitanti di Corvetto, Lambrate e Quarto Oggiaro promosso da Aim. La prossima visita sarà in primavera e permetterà di conoscere Quarto Oggiaro ascoltando, fra gli altri, Massimo Pozzi di Fondazione Prini che sfatterà il mito di una zona legata solo alla malavita o Padre Bettoni che presenterà Arché, fondazione che sostiene mamme e bambini in difficoltà. Info: dietrolangolo.city. ♦

